

Spett.li

Comune di Mandas

Città metropolitana di Cagliari

comune.mandas@cert.legalmail.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale valutazioni ambientali

Divisione V – procedure di valutazione VIA e VAS

va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo

va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Ministero della cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Regione Sardegna

Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Provincia del Sud Sardegna

protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

e, p.c.

Spett.li

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

gabinetto@pec.mise.gov.it

Ministero del Turismo

ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Ufficio Presidenza del Consiglio dei Ministri

presidente@pec.governo.it

Comune di Gesico

ufficiotecnico.escolca@pec.comunas.it

Milano, 22/04/2024

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:

Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)

Unità Locale Amministrativa

Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)

Unità Locale Amministrativa

Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966

Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241

M: + 39 366 978 0112

Mail: grr10srl@gmail.com

PEC: grr10srl@legalmail.it

Re: [ID: 10678] Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 relativa al progetto di impianto agrivoltaico denominato "GR Mandas" della potenza di 26,576 MWp e accumulo elettrochimico di 10 MW e delle relative opere elettriche connesse localizzato nei Comuni di Mandas (SU) e Gesico (SU).

Soggetto proponente: Grenergy Rinnovabili 10 S.r.l.

RISCONTRO RELATIVO:

- 1) **ALLE OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI MANDAS, NOTA PROT. m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0045642.08-03-2024 del 08/03/2024** (di seguito, le "Osservazioni");
- 2) **ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI MANDAS N° 7 del 29/02/2024** (di seguito, la "Delibera")

Spett.li Autorità,

il sottoscritto Rosario Germino, in qualità di Amministratore Delegato e Legale rappresentante della Società **Grenergy Rinnovabili 10 S.r.l.**, parte del gruppo *Grenergy Renovables SA*, con sede legale in Via Borgonuovo n. 9, 20121, Milano (MI), P.IVA e C.F. 11892590966, indirizzo PEC grr10srl@legalmail.it (di seguito, la "Società" o "Proponente" o "Scrivente"), con la presente intende riscontrare e controdedurre quanto riportato nelle Osservazioni e nella Delibera, adottate dal Comune di Mandas, come sopra meglio identificate.

CONSIDERATO CHE

- 1) la Società ha presentato in data 06/12/2023 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, come meglio identificato in oggetto, avente potenza di 26,576 MWp e accumulo elettrochimico di 10 MW e localizzato nei Comuni di Mandas (SU) e Gesico (SU) (di seguito, il "Progetto" o "Impianto");
- 2) il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), con nota prot. m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0207646.18-12-2023 del 18/12/2023, ha comunicato la procedibilità dell'istanza di VIA e disposto la pubblicazione sul Portale VA della documentazione relativa all'Impianto. Per quanto qui rileva, nell'ambito del suddetto procedimento di valutazione di impatto ambientale sono stati prodotti o acquisiti formalmente, *inter alia*, i seguenti atti istruttori e di valutazione adottati da parte del Comune di Mandas, ovvero:
 - a) osservazioni adottate con **NOTA PROT. m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0045642.08-03-2024 del 08/03/2024**;
 - b) delibera di consiglio Comunale di Mandas n. 7 del 29/02/2024.

recanti parere sfavorevole rispetto all'autorizzazione del Progetto.

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)
Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

Ciò premesso, la Scrivente, prendendo atto di quanto riportato dal Comune di Mandas nelle Osservazioni, formula le seguenti controdeduzioni:

- (A) con riferimento a quanto riportato a pagina 3 delle Osservazioni **“non è accettabile che una società privata presenti un progetto che costituisce il proprio business e che sconvolgerà quelli esistenti impattando negativamente sulle attività e sui desideri degli abitanti”**

Si riscontra quanto segue: l’obiezione formulata dall’amministrazione comunale sembrerebbe essere finalizzata a contrastare in via aprioristica il perseguimento del legittimo interesse di una società privata a costituire il proprio business e a promuovere la propria iniziativa commerciale.

Inoltre, nelle Osservazioni sembrerebbe insinuarsi, in maniera generica, che la Società, proponendo una iniziativa imprenditoriale assolutamente inedita per il territorio locale di riferimento, crei una turbativa del mercato locale e produca non meglio specificati impatti negativi su non meglio specificate attività o desideri degli abitanti.

Conseguentemente, alla luce della genericità delle contestazioni, al fine di permettere alla Proponente di meglio identificare e riscontrare le criticità sollevate e, dunque, eventualmente adeguare il layout di Progetto, si chiede al Comune di Mandas di voler specificare e quantificare gli impatti economici negativi che l’Impianto potrebbe produrre sui *business* esistenti nel territorio comunale, sulle *attività e sui desideri degli abitanti*.

Al contrario di quanto genericamente asserito dal Comune di Mandas circa gli impatti negativi del Progetto, la Società segnala invece che, come chiaramente riportato nella documentazione progettuale depositata con l’istanza di VIA, in verità lo sviluppo e la realizzazione del Progetto produrrà nel territorio comunale un innegabile riflesso positivo sui livelli di occupazione locale, così come evidenziato nel documento “137SIA006R_00 SIA-Quadro Ambientale-Identificazione e analisi impatti”.

- (B) Con riferimento a quanto riportato a pagina 3 delle Osservazioni **“non può esserci uno sviluppo positivo consentendo speculazioni e spreco di denaro degli utenti per installazioni di impianti agrivoltaici”**

Si riscontra quanto segue: La presente obiezione sembrerebbe insinuare, a danno della reputazione della Proponente, che il progetto imprenditoriale in questione sia portato avanti dalla Società con intenti speculativi, prevedendo tra l’altro un non meglio specificato “spreco di denaro degli utenti”.

Tale argomentazione non pare essere fondata su valutazioni oggettive e circostanziate; pertanto, la Società chiede che il Comune di Mandas specifichi quali sono le speculazioni e gli sprechi di denaro che il Progetto in esame verrebbe a produrre e ciò al fine di permettere alla Società di adeguatamente controdedurre.

- (C) Con riferimento a quanto riportato a pagina 3 delle Osservazioni **“la cui tecnologia [di impianti agrivoltaici] non dovrebbe essere incentivata”**

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)
Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

Si riscontra quanto segue: la presente obiezione formulata con le Osservazioni sembrerebbe insinuare l'idea di un errore di valutazione in cui, apparentemente, il Legislatore nazionale è incappato nell'incentivare, promuovere e favorire lo sviluppo della tecnologia dell'agrovoltaico.

Ebbene, sul punto appare utile segnalare che la promozione ed incentivazione delle energie rinnovabili è il frutto non di una semplice e limitata determinazione di politica nazionale, bensì è il prodotto di una chiara strategia politica, sociale e culturale europea, basti pensare ai principi sanciti dal "REPowerEU", ovvero, dal recente piano adottato dall'Unione Europea per accelerare la transizione verso l'energia pulita.

Tali principi, come anche illustrati nella Relazione programmatica che correda lo Studio di Impatto ambientale del progetto "GR_Mandas" (documento "137SIA002R_00 SIA-Quadro Programmatico"), dovrebbero invero essere condivisi e caratterizzare l'azione degli operatori e di tutte le istituzioni. Pertanto, l'eccezione formulata dal Comune di Mandas appare in contrasto con l'odierno quadro normativo e politico italiano ed europeo.

- (D) Con riferimento a quanto riportato a pagina 3 delle Osservazioni ***“Una tecnologia che non potrà fornire alcun contributo risolutivo al fabbisogno energetico del Paese, danneggiando invece ...”***
E, inoltre,
- (E) Con riferimento a quanto riportato a pagina 4 delle Osservazioni: ***“l'impianto proposto “su suolo nudo” contribuisce all'occupazione di suoli a media-alta fertilità, per un vincolo temporale di 25-30 anni.”***
E, inoltre,
- (F) Con riferimento a quanto riportato a pagina 3 delle Osservazioni ***“Si dà per assunto che la qualità di un paesaggio sia associata a quei territori che mantengono beni e servizi anche funzionali al benessere dell'uomo. Questa funzione deve essere riconosciuta come valore reale di un ambito, quantificabile in termini anche economici (si veda l'ampia letteratura sui servizi ecosistemici). Per salvaguardare un paesaggio di qualità, le azioni di pianificazione e di sviluppo delle azioni antropogeniche devono considerare il mantenimento dello spazio per l'evoluzione delle dinamiche ecologiche che deve essere commisurato “con alti livelli di autopoiesi relativa degli ecosistemi interessati, pena la distrofia ecosistemica, cioè la perdita di funzioni e la conseguente riduzione o alterazione della qualità delle risorse e dei servizi ecosistemici. In evidente contrasto con questo approccio, l'intervento proposto [...]”***

Si riscontra quanto segue: le sopra richiamate argomentazioni contrarie formulate con le Osservazioni, sembrerebbero ignorare o addirittura contraddire i risultati di numerosi studi scientifici specialistici sull'argomento oltre che la chiara volontà del Legislatore in materia di promozione delle energie rinnovabili, così suggerendo l'idea che i pochi progetti di impianti agrivoltaici già realizzati e perfino quelli non ancora realizzati, certamente danneggino *irrimediabilmente il paesaggio naturale, culturale e agricolo.*

L'Osservazione sembra dunque ignorare il fatto che la tecnologia dell'agrovoltaico garantisce la continuità dell'attività agricola, contestualmente alla produzione di energia elettrica, permettendo così – tra l'altro – di recuperare anche terreni incolti, abbandonati o, magari, aridi, grazie al risparmio idrico che è assicurato proprio grazie all'implementazione di questa tecnologia.

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)
Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

La tecnologia dell'agrovoltaico, dunque, rappresenta un'opportunità anche e soprattutto per le imprese agricole dato che permette di trasformare e far evolvere la figura dell'imprenditore agricolo, migliorandone la competitività aziendale e permettendo una diversificazione delle fonti di reddito.

Infatti, come noto, gli impianti agrovoltaici rappresentano una fattispecie capace di far coesistere sinergicamente la produzione di energia elettrica rinnovabile con l'attività agricola o pastorale e proprio in ragione di tale peculiarità il Legislatore ha inteso promuovere questa particolare tecnologia, come si evince anche dall'analisi del PNRR che dedica una specifica misura finalizzata a finanziare e promuovere le forme più avanzate di impianti agrovoltaici (*"M2C2 - Investimento 1.1 - Sviluppo Agrovoltaico"*).

Pertanto, in termini di ricadute positive sul territorio, come già rappresentato nella documentazione progettuale prodotta a corredo dell'istanza di VIA, si sottolinea che lo sviluppo del Progetto non solo permetterà di incidere positivamente sui livelli di occupazione e sulla transizione energetica della Regione Sardegna, bensì permetterà anche di assicurare la coltivazione dei terreni su cui insisterà l'Impianto per l'intera durata del suo funzionamento. In questo modo, l'Impianto agrovoltaico aiuterà proprio a contrastare la *"alterazione della qualità delle risorse e dei servizi ecosistemici"*.

In aggiunta a quanto precede circa gli impatti del Progetto sul territorio, sembrerebbe che il Comune non abbia considerato nello specifico i dati di produzione di energia da fonte rinnovabile che saranno garantiti dall'Impianto. In merito, come rilevabile in diversi documenti tecnici depositati a corredo dell'istanza di VIA, si stima che l'Impianto immetterà in rete 42.309.499 kWh/anno, produzione di energia da fonte rinnovabile che al netto di una minima riduzione di efficienza dei pannelli, si manterrà per almeno 25 anni di vita utile. Il contributo, se rapportato al consumo energetico medio annuo di una famiglia, stimabile nell'ordine di 1.800 kWh/anno, risulta in grado di soddisfare i bisogni energetici di ben 23.505 famiglie all'anno e comporta una riduzione di emissioni di CO₂, per la mancata produzione di energia da fonti fossili, pari a 25.080 t CO₂.

(G) Con riferimento a quanto riportato a pagina 3 delle Osservazioni *"Si tratta solo di dare applicazione ai principi del nostro ordinamento, a partire dalla attenta valutazione della nozione di "impatti ambientali" che l'art. 5, lett. c) del d.lgs. n. 152/2006"*

In merito a quanto sopra riportato, la Scrivente precisa come la promozione del procedimento di VIA di cui in oggetto sia in verità proprio finalizzata ad assicurare il perseguimento del fine della norma richiamata, ovvero, assicurare la realizzazione di iniziative imprenditoriali contemperando adeguatamente tutti gli interessi in gioco, ovvero, l'esigenza di transizione energetica e, allo stesso tempo, le esigenze di tutela del patrimonio ambientale.

E, in effetti, il procedimento di VIA è promosso dagli operatori, in conformità con le previsioni di legge, proprio con l'obiettivo di assicurare il bilanciamento di tutti gli interessi rilevanti e toccati dall'iniziativa imprenditoriale. Tale valutazione e tale bilanciamento, ai sensi della normativa richiamata dal Comune di Mandas, e dalla costante applicazione che della stessa ha fatto la Giurisprudenza amministrativa, deve tuttavia avvenire sulla base di valutazioni concrete ed effettive e non, invece, sulla base di valutazioni astratte, aprioristiche e generalizzate.

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)
Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: +39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

(H) Con riferimento a quanto riportato a pagina 4 delle Osservazioni: ***“È legittimo ritenere che questi grandi impianti, avranno effetti assai dubbi sulla effettiva decarbonizzazione del sistema economico o sulla sostituzione del gas russo. Com'è noto, infatti, essi produrranno energia intermittente e non potranno sostituire alcun impianto alimentato da fonti fossili.***

Si riscontra quanto segue: Si rileva che la precisazione sopra riportata non risulta essere supportata da studi e rapporti scientifici e, dunque, la medesima risulta essere astratta, generica e non circostanziata così limitando la possibilità della Società di controdedurre adeguatamente.

Ad ogni buon conto, rispetto al tema della “*intermittenza*” delle fonti di produzione di energia rinnovabile, si segnala – tra i tanti contributi utili - quanto precisato già diversi anni fa dall’ Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“ARERA”) nella Deliberazione 23 ottobre 2014 522/2014/R/EEL secondo la quale *“la non programmabilità di alcune fonti rinnovabili non comporta l'impossibilità di prevedere la disponibilità della fonte e, di conseguenza, la produzione di energia elettrica..”* .

E, infatti, sebbene le fonti di energia rinnovabile non siano programmabili è oggi ben possibile gestire la disponibilità di tali fonti di produzione di energia attraverso la implementazione di sistemi di stoccaggio o di accumulo (come, peraltro, considerati all’interno del Progetto) la cui tecnologia è oramai diffusa, consolidata e, addirittura, incentivata dal Legislatore a livello nazionale ed europeo.

(I) Con riferimento a quanto riportato a pagina 4 delle Osservazioni: ***“Essi avranno, invece, l'effetto certo di cancellare una parte di identità nazionale, quella percepita attraverso il paesaggio, l'integrità territoriale e la cultura”***

E, inoltre,

(J) Con riferimento a quanto riportato a pagina 4 delle Osservazioni: ***“Le nuove generazioni che cresceranno prive del paesaggio identitario”***

Si riscontra quanto segue: Quando riportato nei sopra richiamati punti delle Osservazioni non appare circostanziato. Infatti, non è possibile comprendere cosa si intenda per cancellazione di una parte di *“identità nazionale percepita”* e, inoltre, non appare chiaro quale sia il motivo per il quale la costruzione del Progetto determinerebbe quale conseguenza per le future generazioni quella di privarle del *paesaggio identitario*.

La genericità dell’eccezione limita la possibile adeguata controdeduzione da parte della Società.

Ad ogni buon conto, come sopra ribadito, si sottolinea che, al contrario di quanto rappresentato dal Comune di Mandas, il Progetto – adottando la tecnologia dell’agrovoltaico – permetterà di conservare la vocazione dei terreni, ovvero, quella agricola, valorizzandola ed evitando forme di abbandono di tali aree che, dunque, non saranno deturpate o private dalla loro naturale destinazione.

Considerata l’assenza di altre iniziative analoghe (i.e., impianti agrivoltaici) nel territorio del Comune di Mandas, per quanto noto alla Scrivente, sembrerebbe che la posizione del Comune di Mandas sia nel senso di identificare l’intero territorio comunale come non idoneo alla installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile di tipo “agrovoltaico”. Tale impostazione si pone in contrasto con la normativa nazionale e, in particolare, con quanto precisato dalle Linee Guida adottate con D.M. 10 settembre 2010.

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)
Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

Le richiamate Linee Guida del 2010, infatti, in materia di definizione di aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, precisano che *“l’individuazione delle aree e dei siti non idonei non può riguardare porzioni significative del territorio o zone genericamente soggette a tutela dell’ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, né tradursi nell’identificazione di fasce di rispetto di dimensioni non giustificate da specifiche e motivate esigenze di tutela. ... L’individuazione delle aree e dei siti non idonei non deve, dunque, configurarsi come divieto preliminare, ma come atto di accelerazione e semplificazione dell’iter di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio, anche in termini di opportunità localizzative offerte dalle specifiche caratteristiche e vocazioni del territorio”*.

Pertanto, le amministrazioni locali non possono sottrarre in via generica un intero territorio alla realizzazione di iniziative rinnovabili in ciò – evidentemente – prescindendo da quella che è la effettiva vocazione dell’area, imponendo al contrario che la valutazione si attenga strettamente al dato concreto ed attuale.

(K) Con riferimento a quanto riportato a pagina 4 e 5 delle Osservazioni: *“Il solo impianto proposto, come riportato nelle relazioni di analisi, ha una visibilità impattante, ad ampio raggio, vi sono dei siti naturalistici di notevole pregio, ed in dettaglio, notevoli aree ove risultano presenti piante, ed essenze da salvaguardare.”*

E, inoltre,

(L) Con riferimento a quanto riportato a pagina 5 delle Osservazioni: *“Il parco agrivoltaico nello specifico risulta prospiciente a PARCO ARCHEOLOGICO “SU ANGIU”*

Si riscontra quanto segue: le sopra riportate contestazioni del Comune di Mandas non appaiono circostanziate e, dunque, la genericità delle medesime non permette alla Proponente di fornire valide argomentazioni a contrario. Infatti, l’affermazione mette in relazione la visibilità dell’impianto con aree naturali tutelate o meritevoli di tutela, citando in modo generico *relazioni di analisi* dello Studio di Impatto ambientale prodotto dalla Proponente.

Posto che gli elaborati di progetto si fanno carico della verifica di eventuali interferenze anzitutto fisiche e, solo secondariamente, visive, nei riguardi di aree naturali, e posto che un apposito “Servizio SVASI della RAS-Assessorato Ambiente” della Regione Sardegna ha competenza nell’esaminare la documentazione del SIA ed esprimere osservazioni nel merito di tali interferenze, si chiede di rendere edotti la Società ed il summenzionato “Servizio”, di quali *siti naturalistici di notevole pregio, ed in dettaglio, notevoli aree ove risultano presenti piante, ed essenze da salvaguardare*, interferenti con lo sviluppo fisico del Progetto, non sia stata data considerazione negli elaborati dello Studio di Impatto Ambientale, e siano perfino “sfuggiti” all’esame del Servizio SVASI della RAS- Assessorato Ambiente, così da permettere alla Società ogni adattamento del Progetto eventualmente necessario.

Inoltre, l’affermazione secondo la quale l’area di Impianto sarebbe caratterizzata da “non idoneità” in ragione della sua vicinanza al sito nuragico “Su Angiu” (inoltre, qualificando tale sito come “parco archeologico”) non risulta essere fondata. Il tema dell’idoneità della porzione di impianto che possa dare luogo al sospetto di interferenza fisica con il sito vincolato “Su Angiu”, cioè interferenza con eventuali sviluppi di strutture sotterranee del sito nuragico ad oggi non conosciute, è stato trattato approfonditamente, anche con argomenti di natura giuridica, nell’occasione delle comunicazioni intercorse tra la Società e il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)

Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, nel corso del procedimento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA).

In particolare, in data 23/11/2023 la Società ha attivato il procedimento di VPIA, ricevendo un primo riscontro dalla Soprintendenza in data 23/01/2024. Successivamente la Società, non ritenendo il tenore della risposta in linea con la normativa nazionale e con le indagini tecniche svolte, ha richiesto alla Soprintendenza in data 20/02/2024 ulteriori delucidazioni ed approfondimenti. Ad oggi, tuttavia, non sono pervenuti alla Scrivente riscontri aggiuntivi.

(M) Con riferimento a quanto riportato a pagina 5 delle Osservazioni: *“Si rileva ampia visibilità dell'impianto, dalle principali reti viarie e dallo stesso centro abitato, anche in considerazione della vicinanza e dalla conformazione naturale del territorio collinare che caratterizza l'ambiente agrario di Mandas”*

E, inoltre,

(N) Con riferimento a quanto riportato a pagina 5 delle Osservazioni: *“L'impianto occuperà terreni delimitati da muretti a secco, evidenziando che la demolizione muri a secco “o su muruburdu”, è considerato un elemento identitario della Sardegna e attualmente è tutelato dalla Legge regionale n°8 del 25 novembre 2004 che lo include nel Piano Paesaggistico Regionale.”*

Si riscontra quanto segue: L'affermazione non risulta essere coerente con i dati e le informazioni che, invece, sono chiaramente contenute nello studio di intervisibilità e nei fotoinserimenti contenuti nella *Relazione di compatibilità paesaggistica* prodotto dalla Proponente a corredo del SIA.

Infatti, al contrario di quanto riportato nelle Osservazioni, come si evince dalla soprarichiamata *Relazione di compatibilità paesaggistica*, l'esame della visibilità dell'Impianto, effettuata su un raggio di 5 km, ha escluso la percezione dell'Impianto dalla località summenzionata.

Inoltre, tale esame ha consentito di rilevare che proprio la morfologia ondulata e gli usi del suolo, uniti allo sviluppo del piano dell'opera concorrono per un buon assorbimento visivo.

Si chiede, dunque, di voler fornire alla Società tutti i dettagli utili sulla cui base poter verificare e valutare la effettiva sussistenza della allegata ampia *visibilità dell'impianto* [..].

Infine, con riferimento al tema relativo alla preesistenza di muretti a secco, si evidenzia che tale circostanza è stata attentamente valutata nell'ambito di tutta la rilevante documentazione progettuale.

Il progetto di Impianto non prevede in nessun modo interventi di demolizioni di tali strutture; tale circostanza è chiaramente evidenziata nell'analisi dedicata riportata nel documento “137PRG002R_00 Relazione illustrativa generale”.

(O) Con riferimento a quanto riportato a pagina 5 delle Osservazioni: *“L'intera area oggetto dell'impianto agrivoltaico, è interessata dalla presenza di diversi siti archeologici di notevole pregio, pertanto risulta necessario l'interpello del Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;”*

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)

Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

Si riscontra quanto segue: come riportato nella documentazione progettuale presentata a corredo dell'istanza di VIA, si ribadisce che le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'Impianto **non comporteranno opere di scavo se non minime e localizzate**, oltre alle ricognizioni archeologiche obbligatorie e preventive, come chiaramente riportate nel documento per la "Valutazione Preventiva dell'interesse Archeologico - VPIA Mandas - Gesico - SABAP-CA_2023_00234-SC_000004_311023" e relativi allegati.

In aggiunta, per quanto qui rileva, si segnala che in data 19/09/2023 la Proponente, congiuntamente ad alcuni membri dello staff tecnico di progetto, ha incontrato il sindaco del Comune di Mandas, per esporre apertamente i fini e i contenuti del Progetto e per condividere la piena volontà ed intenzione della Società di tutelare e valorizzare il sito archeologico denominato "Su Angiu", senza pregiudicare in alcun modo il medesimo in ragione della realizzazione dell'Impianto. In tale occasione, dunque, la Società ha manifestato la propria intenzione di tutela e valorizzazione del sito "Su Angiu" e, inoltre, in tale contesto, si è altresì fatto cenno di discussione circa possibili sinergie positive fra l'installazione agrivoltaica e gli obiettivi di fruizione dell'area archeologica (scavo, accessibilità, illuminazione, visibilità, etc.). Tuttavia, l'Amministrazione Comunale non ha dato seguito a queste sollecitudini, né a spunti di valorizzazione comune dell'area in questione. Inoltre, nella stessa occasione, è stata fatta richiesta di segnalare ulteriori elementi di conoscenza o intenzioni di valorizzazione su altri esistenti siti archeologici. Anche su questa sollecitazione da parte della Proponente, nessuna comunicazione è più intercorsa con il Comune di Mandas.

Premesso che, come sopra richiamato, in materia di tutela del patrimonio archeologico sono già intercorse diverse comunicazioni tra la Società e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, indirizzate per conoscenza anche alla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si chiede a Codesto Spettabile Comune di voler far pervenire alla Società, nonché alla preposta Soprintendenza locale, un accurato dettaglio circa la localizzazione e il *pregio dei diversi siti archeologici* che interesserebbero *l'intera area oggetto dell'impianto agrivoltaico*, e una disamina di come e in che misura le previsioni del layout di Progetto agrivoltaico non ne avrebbero tenuto conto e ciò al fine di permettere un adeguato bilanciamento degli interessi rilevanti nello sviluppo dell'iniziativa *de quo*.

Ciò riportato rispetto alle Osservazioni, la Scrivente, prendendo atto di quanto indicato dal Comune di Mandas nella Delibera, formula altresì le seguenti controdeduzioni:

- A. Con riferimento a quanto riportato a pagina 2 e 3 della Delibera: *"Richiamata la posizione del Sindaco che esprime la netta contrarietà a un progetto presentato dalla Società Grenergy Rinnovabili 10 S.r.l., parte del gruppo Grenergy Renovables [...] Posizione assolutamente contraria all'imponente progetto per ovvi motivi di carattere ambientale e per il mancato coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale."*

Si riscontra quanto segue: Si chiede di argomentare con sufficiente dettaglio e fondamento tecnico gli *ovvi motivi di carattere di ambientale* e di metterli a confronto con le relazioni specialistiche riguardanti gli impatti ambientali, allegate allo Studio di Impatto Ambientale prodotto dalla Società.

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)
Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

Circa *il mancato coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale*, si rappresenta che, a dispetto di quanto riportato nella Delibera, la Società ha sollecitato più volte incontri ed interlocuzioni con l'amministrazione comunale e, invero, in data 19/09/2023, come sopra riportato, si è tenuto un incontro tra il Sindaco e rappresentanti della Proponente.

Nonostante le proposte di cooperazione, collaborazione e partecipazione manifestate dalla Società all'Amministrazione Comunale rispetto ad interventi di valorizzazione del sito archeologico "Su Angiu", nessun riscontro è stato trasmesso dall'amministrazione locale.

B. Con riferimento a quanto riportato a pagina 5 della Delibera: *"Rilevato lo sforzo finanziario fatto dall'Amministrazione Comunale nel recupero e valorizzazione del ricco patrimonio archeologico a partire dagli scavi di Su Angiu – Pranu Senis e alle donazioni dei vari privati, siti di S'Arruina de su procu, Arruina de Ladiri, Arruina de Siliqua, etc, oltre ai progetti di valorizzazione dei siti di Bidinnesi, Nuraxiedu-Tupperi, Tintillonis, Nureci, Ruin'e Ladiri, che pongono in palese antitesi la valorizzazione del territorio con la proposta di **parco eolico** presentata in dispregio di qualsiasi programmazione in atto, compresi i progetti di valorizzazione della linea ferroviaria del Trenino verde, della strada statale per Cagliari e delle programmazioni realizzate con i Sentieri del grano, che causeranno enormi danni alle aziende agricole che hanno attivato progetti con fondi regionali e comunitari"*.

Si riscontra quanto segue: Con riferimento all'argomentazione sopra riportata, si sottolinea innanzitutto l'erroneo riferimento alla tecnologia implementata, ovvero, quella dell'eolico anziché quella dell'agrivoltaico.

Nel dettaglio, non si comprende quale sia il motivo per il quale l'amministrazione comunale ritenga l'iniziativa *de quo* in contrasto e confliggente con le iniziative di natura pubblicistica sopra menzionate. In particolare, si chiede di dettagliare, riguardo al contenuto specifico di *progetti di valorizzazione della linea ferroviaria del Trenino verde, della strada statale per Cagliari e delle programmazioni realizzate con i Sentieri del grano*, che sarebbero quindi negativamente interessati dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico e ciò al fine di permettere alla Società una piena valutazione delle interferenze sussistenti tra le iniziative del Comune e la realizzazione dell'Impianto.

Infine, si chiede, di circostanziare con metodologia scientifica i paventati *enormi danni alle aziende agricole* derivanti dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico alla luce del fatto che, invero, lo sviluppo del Progetto permetterà di continuare le attività agricole sui terreni, come sopra diffusamente rappresentato.

C. Con riferimento a quanto riportato a pagina 5 della Delibera: *"VISTI i Decreti di tutela. Notificate ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i., sui diversi siti (di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. Codice dei beni culturali e del paesaggio) imposti sul territorio comunale di Mandas, e così meglio dettagliati: ..."*

E, inoltre,

D. Con riferimento a quanto riportato a pagina 5 della Delibera: *"RILEVATA una fitta densità di probabili aeree archeologiche desumibili dalla cartografia e afferenti, in via speditiva ma non esaustiva, alle rovine archeologiche di Tintillonis, Nureci, Ruin'e Ladiri"*

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)
Unità Locale Amministrativa
Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it

Si riscontra quanto segue: Innanzitutto, si chiede di citare esattamente i riferimenti ai menzionati Decreti di tutela, relativi ai soli beni fisicamente interferenti con le aree di Progetto e ciò anche al fine di permettere alla Società una completa valutazione di eventuali interferenze, ed una eventuale modifica di layout del progetto, ove necessaria.

In ogni caso, si precisa che rispetto ai siti fisicamente ricompresi negli areali di progetto è stata effettuata dalla Società una dettagliata ricognizione archeologica e sono stati stabiliti degli areali di rispetto riportati nel dettaglio nella “Valutazione Preventiva dell’interesse Archeologico”. Tali documenti e ricostruzioni sono pienamente richiamati con la presente.

In merito, inoltre, si vedano le elaborazioni della VPIA Mandas - Gesico - SABAP-CA_2023_00234-SC_000004_311023 e i relativi allegati prodotti a corredo dello SIA.

In considerazione di tutto quanto precede, dunque, la Scrivente ritiene che le Osservazioni e la Delibera siano generiche, abnormi e, in ogni caso, irragionevoli, essendo adottate sulla base di valutazioni contraddette dalle evidenze progettuali e fattuali, come sopra dettagliate.

Le Osservazioni, in particolare, si pongono in pieno contrasto con le disposizioni nazionali ed il *favor* chiaramente espresso dal Legislatore, date le stringenti ed attuali esigenze di implementare una celere transizione ecologica ed energetica del Paese, nella misura in cui non considerano e non valorizzano l’esigenza dello sviluppo di fonti di approvvigionamento di energia in assoluta compatibilità con i contesti territoriali.

Pertanto, la Proponente chiede a Codesta Spettabile Commissione Tecnica PNRR - PNIEC di volersi esprimere in merito alle Osservazioni ricevute tenendo in debita considerazione gli argomenti sopra esposti.

Cordiali Saluti,

Greenergy Rinnovabili 10 S.r.l.

Rosario Germino
Amministratore Delegato

GREENERGY RINNOVABILI 10 SRL

Sede Legale:
Via Borgonuovo 9, 20121, Milano (MI)
Unità Locale Amministrativa
Via XII Ottobre 1, 16121, Genova (GE)

Unità Locale Amministrativa

Piazza Guglielmo Marconi 15, 00144, Roma (RM)

C.F. e P.IVA 11892590966
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.

Ph: +39 06 8635 6241
M: + 39 366 978 0112
Mail: grr10srl@gmail.com
PEC: grr10srl@legalmail.it